

mobili ed immobili, soggetti a registrazione; può consentire l'utilizzazione di beni appartenenti a terzi; può aderire ad altri Organismi ed Associazioni culturali, nazionali ed internazionali, previa deliberazione dell'Assemblea dei soci.

In ogni caso non devono essere perseguiti fini di lucro; devono essere soddisfatti unicamente gli oneri derivanti dall'espletamento di tali adempienze e dalle iniziative di cui all'Art.5.

Art. 8

Possono entrare a far parte dell'Associazione i cittadini italiani o stranieri che, al compimento del 18° anno di età, ne facciano domanda al Presidente, purchè abbiano condotta moralmente ineccepibile. Il Consiglio Direttivo, unanime, decide sull'ammissione di nuovi associati, che dovranno prendere visione ed accettare il presente Statuto.

Art. 9

I soci dell'Associazione si distinguono in:

- Soci fondatori: coloro che hanno contribuito alla nascita dell'Associazione ed elencati nell'atto costitutivo del presente Statuto;
- Soci ordinari: coloro che acquistano la qualità di soci successivamente alla costituzione dell'Associazione;
- Soci onorari: coloro che, a parere dell'Assemblea, si siano dimostrati degni per detta carica, in considerazione dell'opera meritoria e dell'attività sociale e culturale prestata in favore della collettività e/o Associazione.

Tutti i soci hanno pari diritto di voto.

Art. 10

Sono soci tutti gli aderenti all'Associazione in regola con il pagamento della quota associativa; la qualifica di socio si rinnova annualmente con il pagamento, entro il termine indicato dal Consiglio Direttivo, della quota associativa annuale.

I soci onorari non sono tenuti al versamento della quota associativa e non hanno diritto di voto pur potendo intervenire in Assemblea.

Art. 11

La quota associativa e le modalità di pagamento sono stabilite dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo al momento della relazione annuale del Presidente.

L'Assemblea, per esigenze di finanziamento di singole attività programmate, può deliberare; a carico dei soci una integrazione del fondo comune, che non potrà in nessun caso superare l'importo della quota associativa annuale.

Art. 12

Sono ammessi a partecipare ai corsi e ai laboratori, oltre ai soci, anche i cittadini italiani e stranieri che ne facciano espressa richiesta al Presidente e soggetta ad approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

Per ogni corso o laboratorio il Consiglio Direttivo stabilirà una retta per i non soci, oltre al numero massimo di partecipanti per ciascun corso.

Art. 13

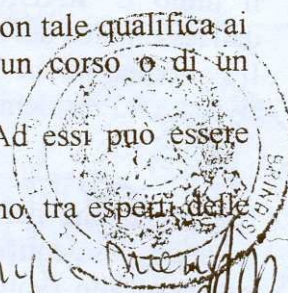
I partecipanti ai corsi e ai laboratori sono considerati "studenti", se partecipano con tale qualifica ai corsi; sono invece considerati "docenti" quando hanno la responsabilità di un corso o di un laboratorio. Le qualifiche di studente e docente decadono alla fine di ogni corso.

I docenti, anche se non soci, non sono tenuti al pagamento di alcuna retta. Ad essi può essere corrisposto un rimborso per spese sostenute.

Il Consiglio Direttivo può reperire i docenti sia all'interno dei soci, che all'esterno, tra esperti delle discipline interessate.

Scampilli Cowley
Crauspi Luybel

Murillo yore
-2-
Favense Bonifazio



Tutti i partecipanti ai corsi e ai laboratori sono tenuti a rispettare le norme statutarie.

Art. 14

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote degli associati, dalle rette degli "studenti", dalle sovvenzioni erogate dagli Enti locali e da qualunque altro soggetto pubblico o privato; dai beni mobili ed immobili acquistati o ricevuti da terzi. In caso di scioglimento dell'Associazione, l'eventuale attivo patrimoniale sarà devoluto a fini sociali ed umanitari e in nessun caso diviso tra i soci.

Art. 15

La qualifica di socio si perde:

- per dimissioni volontarie dell'interessato, presentate per iscritto al Presidente ed accettate dal C.D.;
- per morosità protrattasi per un intero anno, anche dopo invito scritto del Presidente a regolarizzare la posizione amministrativa entro il termine di ulteriori trenta giorni;
- per decesso;
- per espulsione previa formale contestazione all'interessato delle inadempienze e dopo che il C.D. ha

ascoltato le ragioni, presentate per iscritto, dell'interessato; l'espulsione è decisa dall'Assemblea, su proposta motivata del C.D., con una maggioranza dei 3/4 dei soci, escluso il voto dell'interessato. Il provvedimento di espulsione si applica nei confronti del socio responsabile di atti contrari allo Statuto, alle disposizioni degli organi direttivi, agli interessi e al buon nome dell'Associazione e in conseguenza di atti giuridici illeciti, quando il socio sia stato condannato per delitto non colposo con sentenza passata in giudicato.

Il provvedimento di espulsione è applicabile anche contro gli "studenti" e i "docenti", quando non soci per comportamenti asociali o per atteggiamenti contrari alle finalità dell'Associazione. Contro di essi si pronuncia il C.D. che si riserva anche eventuali azioni legali a tutela di interessi lesi. In ogni caso gli espulsi e i decaduti perdono tutti i diritti acquisiti e nulla è loro dovuto.

Art. 16

L'Associazione svolge la propria attività in particolare nel territorio della provincia di Brindisi e più in generale nell'ambito della Regione Puglia.

Art. 17

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Segretario;
- il Comitato Scientifico.

Art. 18

L'Assemblea è composta da tutti i soci aventi diritto di voto. L'Assemblea è competente a deliberare su ogni argomento. Per le modifiche statutarie occorrono i 3/4 dei voti dell'Assemblea plenaria e straordinaria.

Nessun socio può farsi rappresentante nell'Assemblea di altro socio, assente per qualsiasi ragione. Di ogni seduta va redatto verbale riassuntivo dal quale risultino le decisioni prese. Il verbale è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, che è anche il segretario verbalizzante. In caso di assenza di quest'ultimo le funzioni di segretario dell'Assemblea possono essere svolte da un altro socio.

Severino...
Carlo...

Marcello...
Francesco...

L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno per il bilancio delle risorse e delle attività da programmare.

Sarà cura del C.D. convocare l'Assemblea, anche più volte durante l'anno, qualora una particolare situazione lo rendesse necessario.

L'Assemblea può essere convocata anche su richiesta scritta di 1/3 dei soci.

L'avviso di convocazione è redatto dal Segretario e firmato dal Presidente ed è inviato per posta o reso noto ai soci almeno tre giorni prima della data fissata per l'adunanza.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei soci intervenuti ed è considerata valida l'adunanza se in prima convocazione ci sono almeno i 2/3 dei soci, mentre in seconda convocazione l'Assemblea è autorizzata a deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti.

Art. 19

Il Consiglio Direttivo (C.D.) è eletto dall'Assemblea dei soci. E' composto da numero 7 membri sino a numero di 100 soci e da numero 9 membri oltre tale numero.

Rispettivamente 4 o 5 dei suoi membri devono essere soci fondatori e tale obbligo sussiste per 9 anni dalla data di costituzione dell'Associazione.

Il Consiglio elegge tra i suoi componenti: il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario.

Il C.D. cura gli affari di ordinaria amministrazione; sviluppa idee; redige progetti; decide sulle attività didattiche e culturali; nomina i "docenti" ed eventuali responsabili di corsi e laboratori.; mantiene i contatti con Enti ed Associazioni; predispone il materiale pubblicitario ed informativo; si attiva per ottenere riconoscimenti e finanziamenti pubblici, così come stabilito dalle norme in materia di servizio sociale; stabilisce l'ammontare della quota annua di associazione; costituisce, in caso di bisogno, apposite commissioni formate da "docenti", soci, esperti, per dibattere eventuali problemi didattici e culturali; indice le linee programmatiche dell'Associazione. Dura in carica 3 anni.

Art. 20

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione ed è responsabile del suo funzionamento. Ad esso spetta:

- presiedere l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo;
- tenere contatti con Associazioni ed Enti;
- rappresenta l'Associazione presso terzi;
- intraprende ogni iniziativa utile agli scopi prefissati e programmati;
- firmare tutte le operazioni sociali e culturali;
- aprire conti bancari, ricevere ed effettuare pagamenti e contrarre obbligazioni per conto della Associazione, attenendosi comunque alle direttive deliberate dal Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente che esercita gli stessi poteri nell'effettivo periodo di sostituzione.

Art. 21

Il Segretario è organo esecutivo delle decisioni del Consiglio Direttivo. Ad esso compete:

- redigere i verbali delle riunioni;
- provvedere all'iscrizione dei soci;
- tenere un elenco aggiornato dei soci, dei docenti e degli studenti;
- tenere i libri dei verbali regolarmente vidimati;

Il segretario, inoltre, è responsabile della corretta tenuta di tutti i documenti e registri contabili, compresi quelli bancari, nonché della situazione finanziaria dell'Associazione. Deve provvedere alla riscossione delle quote associative annuali e alla loro contabilizzazione.

Opera, di concerto con il Presidente, per l'apertura di conti correnti postali e/o bancari che devono essere intestati all'Associazione. I prelievi e i pagamenti devono essere effettuati con firma congiunta del Presidente. Esso può accettare, da soci e simpatizzanti, contributi liberamente elargiti o finalizzati a specifiche attività dell'Associazione.

Zeangilli Casella Marcello Zironi
Grenzi Lombardi -4- Francesco Tonduro

Nessun socio, oltre al Presidente e al Segretario, può trattenere somme destinate a qualsiasi titolo all'Associazione. Tali somme devono subito essere messe a disposizione dell'Associazione e versate sugli appositi conti bancari e/o postali, che devono essere custoditi dal Presidente.

Art. 22

L'Assemblea dei soci può nominare un Comitato Scientifico, composto da 5 membri. Possono far parte del Comitato solo soggetti di notoria capacità scientifica e di chiara cultura.

Il Comitato ha il compito di preparare i programmi e, più in generale, di progettare l'attività dell'Associazione, proponendoli al Consiglio Direttivo per l'attuazione pratica.

Art. 23

Il Consiglio Direttivo può eleggere al suo interno anche un bibliotecario, con il compito di curare la biblioteca, l'emeroteca e i rapporti con la rivista; proporre nuovi acquisti; progettare percorsi, bibliografie e quant'altro serva ai fini istituzionali; espone le sue proposte al Consiglio Direttivo anche per quanto concerne dispense e pubblicazioni per i corsi e i laboratori, che poi cura personalmente.

Art. 24

Tutte le cariche sono gratuite. Competono solo le spese sostenute per ricerca, studio e materiali occorrenti per un corso, un laboratorio, una conferenza, una pubblicazione, programmati ed approvati dal Consiglio direttivo preventivamente.

I responsabili degli organi statutari, assenti per qualsiasi motivo da una seduta, hanno diritto di prendere visione del verbale relativo.

Art. 25

L'Associazione si scioglie nel caso in cui gli scopi, per cui è nata, non vengono raggiunti o per giusta causa o nei casi previsti dalla legge.

Lo scioglimento può essere richiesto per iscritto al Presidente da tutti i componenti del Consiglio Direttivo e dalla metà dei soci. Il Presidente convoca, entro 15 giorni, l'Assemblea dei soci che può sciogliere l'Associazione con i 3/4 dei voti favorevoli.

In caso di scioglimento i beni dell'Associazione devono essere devoluti, con apposita delibera, in beneficenza, per scopi sociali e umanitari.

Art. 26

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si applicano le norme che disciplinano le Associazioni.

Zeangui di Cavalli *Marcello Zgnone* *Giampaolo*
El rampo Guglielmo *Marcello* *Favero Bonfuro*
Sugodorusio *Carotina*

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER USO *Dependibile*
Brindisi, li *29.1.96*



[Handwritten signature]